



Al Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta
fce42924@pec.carabinieri.it

Al Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio
fna42897@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità di Trecase
fna45300@pec.carabinieri.it

Al Consorzio AION
consorzioaion@pec.net; cabib@artem.org

Al Presidio Permanente Vulcano Vesuvio
guidevesuvio@pec.it

Oggetto: incendio nel Parco nazionale del Vesuvio – ulteriore ripresa delle attività di fruizione turistica all'interno della Riserva Forestale di Protezione "Tirone Alto Vesuvio"

Premesso che

a seguito del vasto incendio sviluppatosi a partire dal giorno 8 Agosto c.a., per motivi di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità, nonché per agevolare le operazioni di spegnimento e bonifica delle aree percorse dal fuoco, con provvedimento registrato al protocollo dell'Ente Parco al n. 00006509 del 09/08/2025, l'Amministrazione ha disposto in via prudenziale la sospensione di tutte le attività lungo la rete dei sentieri del Parco nazionale del Vesuvio, sino a nuova comunicazione;

Visto che

con nota prot. U. n. 7147 del 28.08.2025, l'Ente Parco ha richiesto al Direttore dei lavori incaricato di supervisionare le attività di Manutenzione Ordinaria dei sentieri n. 5 e n. 6, ing. Marco Esposito, di verificare lo stato di sicurezza della rete sentieristica, con riferimento al sentiero n. 5 "Il Gran Cono", nel tratto compreso tra il Piazzale di Quota 1050 ad Ottaviano ed il Rifugio Imbò, ed al sentiero n. 6 – La strada Matrone-;

con nota assunta agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 7320 del 04.09.2025, l'ing. Esposito ha trasmesso relazione tecnica recante la constatazione dell'urgenza degli interventi a farsi e la tipologia degli stessi, le cause che l'hanno provocata e i lavori da porre in essere per rimuoverla, con particolare riferimento alla bonifica, pulizia e messa in sicurezza del sentiero n. 6 "La Strada Matrone", oltre che del sentiero n. 5 "Il Gran Cono", nel tratto compreso tra il Piazzale di Quota 1050 ad Ottaviano ed il Rifugio Imbò;

attesa l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori di somma urgenza in parola, l'Ente Parco ha attivato in somma urgenza le procedure per l'esecuzione degli interventi la bonifica, pulizia e messa in sicurezza del sentiero n. 6 "La Strada Matrone", e del sentiero n. 5 "Il Gran Cono" nel tratto compreso tra il Piazzale di Quota 1050 ad Ottaviano ed il Rifugio Imbò, tuttora in esecuzione;

con comunicazione acquisita al protocollo n. 0007796 del 19/09/2025, a seguito di verifiche speditive circa lo stato di avanzamento degli interventi di bonifica affidati in somma urgenza, il direttore dei Lavori ha accertato alla data odierna che:

a seguito degli interventi (ad oggi) eseguiti sono state ripristinate le condizioni di sicurezza per la pubblica fruizione, limitatamente al tratto che dall'ex rifugio Imbò conduce sino all'orlo craterico, attraverso il tracciato a monte della strada Matrone.

Con provvedimento U-0007835 del 20/09/2025 la scrivente amministrazione ha accertato la non sussistenza di motivi ostativi alla ripresa delle attività di fruizione turistica pedonale lungo il tratto del sentiero n. 5 che dalla loc. "La Capanuccia" conduce sino al Piazzale di Quota 1050 ad Ottaviano, ed il suo proseguimento dal piazzale stesso sino al Rifugio Imbò, nel rispetto delle norme comportamentali indicate dall'Ente Parco.

Considerato che

con comunicazione acquisita al protocollo n. 0008523 del 13/10/2025, a seguito di verifiche speditive circa lo stato di avanzamento degli interventi di bonifica affidati in somma urgenza, il direttore dei Lavori ha accertato alla data odierna che:

gli interventi finalizzati all'eliminazione dei danni sulla sentieristica del Gran Cono ed in particolare della strada Matrone, a seguito dell'incendio che ha colpito l'area protetta agli inizi dello scorso mese di agosto, sono stati eseguiti, a meno di opere di piccola entità che potranno essere completate anche in coincidenza con le visite.

Tanto premesso si dichiara che a seguito di tali opere, l'intero percorso della strada Matrone risulta ora percorribile sia per i mezzi di soccorso e di manutenzione, sia anche per il transito pedonale da parte di visitatori.

Si segnala tuttavia che permangono circoscritte criticità legate alla protezione di alcuni affacci, problema già preesistente allo svilupparsi dell'incendio. Tale circostanza si ritiene possa determinare un rischio per la riapertura alla transitabilità a mezzo di biciclette senza che prima siano ripristinate tutte le balaustre in legno di protezione;

Tanto premesso e acquisito

per quanto di competenza della scrivente amministrazione, si dichiara che **non sussistono motivi ostativi alla ripresa ad horas delle attività di fruizione turistica pedonale lungo il sentiero n. 6**, nel rispetto delle norme comportamentali indicate dall'Ente Parco;

al Reparto Carabinieri Biodiversità, in indirizzo, si richiede di effettuare le necessarie verifiche per rimuovere le criticità riscontrate, preesistenti al verificarsi dell'incendio, relative alla mancanza di protezione lungo alcuni affacci del sentiero, la cui rimozione è necessaria a consentire il transito in sicurezza anche delle biciclette.

Si invitano tutte le Amministrazioni a supportare questo Ente Parco nel fornire **esaustiva e tempestiva comunicazione all'utenza** attraverso il proprio sito istituzionale ed i social media.



Il Direttore f.f.
dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio

dott.ssa Paola Conti

